

Manuale Del Recupero Strutturale E Antisismico

Il volume nasce dalla volontà degli autori di fornire un valido riferimento per il tecnico progettista/direttore dei lavori che, al passo con le più recenti metodologie di rinforzo, possa condurlo, step by step, attraverso tutto l'iter progettuale: dall'anamnesi alla diagnostica; dalla scelta alla pianificazione dell'intervento; dagli esecutivi alle operazioni di cantiere; dal controllo di qualità fino al collaudo. Lo studio dei dissesti – a partire dalle fondazioni sino ad arrivare alla struttura in elevazione – occupa una posizione di rilievo nella trattazione. Viene affrontato caso per caso proponendo un parallelo con i principali interventi correttivi o presidi corrispondenti letti in chiave critica. Pur non tralasciando l'analisi delle tradizionali tecniche di rinforzo il cuore dell'opera è certamente rappresentato dalla progettazione esecutiva degli interventi su strutture in c.a., muratura e legno con sistemi compositi sia a matrice organica (FRP) che cementizia (FRG o FRCM) che, sebbene ancora poco diffusi in Italia, possono spesso offrire la soluzione più prestazionale. Dettagliati particolari costruttivi, una descrizione approfondita delle fasi operative già a partire dalle operazioni preliminari al rinforzo, ricca di consigli di pratica utilità ed immagini scattate in cantiere oltre che un corposo database di analisi prezzi e relative voci di capitolato conferiscono al volume un taglio concreto ed efficace sotto l'aspetto professionale.

Structural Analysis of Historical Constructions contains about 160 papers that were presented at the IV International Seminar on Structural Analysis of Historical Constructions that was held from 10 to 13 November, 2004 in Padova Italy. Following publications of previous seminars that were organized in Barcelona, Spain (1995 and 1998) and Guimarães, Portugal (2001), state-of-the-art information is presented in these two volumes on the preservation, protection, and restoration of historical constructions, both comprising monumental structures and complete city centers. These two proceedings volumes are devoted to the possibilities of numerical and experimental techniques in the maintenance of historical structures. In this respect, the papers, originating from over 30 countries, are subdivided in the following areas: Historical aspects and general methodology, Materials and laboratory testing, Non-destructive testing and inspection techniques, Dynamic behavior and structural monitoring, Analytical and numerical approaches, Consolidation and strengthening techniques, Historical timber and metal structures, Seismic analysis and vulnerability assessment, Seismic strengthening and innovative systems, Case studies. Structural Analysis of Historical Constructions is a valuable source of information for scientists and practitioners working on structure-related issues of historical constructions

Il lavoro esemplifica una modalità investigativa coerente con il recente quadro normativo in materia di miglioramento sismico dei monumenti, rappresentato dalle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, affrontando i problemi della sicurezza strutturale di fabbriche storiche attraverso una riflessione tecnico-scientifica e insieme storico-critica, trattando temi e problemi di consolidamento con i metodi e gli strumenti conoscitivi in uso nel restauro. A tali metodi sono state subordinate le stesse procedure analitiche di taglio più strettamente strutturale, con lo scopo di coniugare il fondamento numerico e quantitativo delle verifiche di calcolo con un approccio di natura più critico-descrittiva o, se si vuole, 'umanistica', propria dello studio dell'architettura.

Salute e sicurezza nei cantieri edili

Nei borghi terremotati il recupero della bellezza in chiave di continuità: l'interpretazione omeomorfica

L'inserimento di elementi tecnologici in contesti storici

Proceedings fib Symposium in Stuttgart

dal Trecento all'Ottocento

Conservazione vs innovazione

Il consolidamento statico degli edifici storici ed abitativi lesionati

Questo volume presenta i risultati di una ricerca del Cnr che, partendo dagli indirizzi più attuali degli studi urbani e della conservazione architettonica, è stata condotta su una città della Sicilia occidentale e sul suo territorio. In questo senso il progetto scientifico ha inteso saldare gli apparati investigativi delle discipline storico-restaurative al contributo operativo del rilievo critico, nella sua accezione più completa di strumento di conoscenza per la lettura e la conservazione della città. Ma questo libro vuole anche costituire un manuale di studio e formazione specialistica dal momento che propone uno strumento metodologico complessivo atto ad affrontare il tema dell'analisi urbana per il recupero. Il caso di Castellammare del Golfo è presentato come un laboratorio emblematico per studiare la realtà dell'ambiente costruito e ricostruire il rapporto tra l'uomo e lo spazio fisico naturale. Si tratta di una città adatta a documentare la nozione di insediamento come luogo di un processo di adattamento culturale, di evoluzione e di trasformazione continua determinata dall'architettura. Ma anche centro di un territorio caratterizzato da tracce antichissime delle comunità insediate, le quali sono state indagate attraverso la ricostruzione scientifica della storia civile, religiosa, militare e, il rilievo delle strutture costruite, così da restituirci le matrici di formazione dei vari luoghi nel tempo. Luciano Cessari, architetto, svolge attività scientifica presso l'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del CNR come promotore e coordinatore di vari progetti di ricerca nazionali e internazionali. Specializzato in pianificazione territoriale si occupa da anni di restauro architettonico con particolare riguardo allo sviluppo di metodi per l'analisi e la conservazione del patrimonio costruito mediterraneo. E' autore di numerose pubblicazioni su temi metodologici e di intervento tra cui: Il Monastero delle Murate a Città di Castello, Sistemi idraulici di origine araba nella cultura mediterranea, Metodi di valutazione degli interventi conservativi, Il Palazzo Forcella De Seta a Palermo. Svolge attività di insegnamento in corsi di specializzazione e in master universitari sui nuovi sistemi di documentazione e tutela dell'edilizia storica. Elena Gigliarelli è architetto con specializzazione nel settore del restauro dell'edilizia storica. Dal 1991 svolge attività scientifica presso il CNR in progetti nazionali e internazionali nel settore della tutela e conservazione del patrimonio, dedicandosi a ricerche su sistemi informativi e metodologie valutative per l'architettura storica. E' autrice di numerose pubblicazioni, saggi in monografie e atti di convegni. Insegna in corsi di specializzazione e master in metodologie per la documentazione e la valutazione dello stato di conservazione del patrimonio architettonico.

La Carta del Rischio per i Centri Storici del Ministero della Cultura vuole garantire la conservazione e il governo dell'edilizia storica diffusa e fa riferimento a premesse culturali, finalità e potenzialità qui sintetizzate con l'ausilio di rimandi bibliografici. Il gruppo di ricerca di Sapienza Università di Roma lavora da tempo in maniera congiunta sullo sviluppo del sistema digitale curandone l'efficacia dal punto di vista del restauro architettonico e della digitalizzazione. Si presentano in questa sede le norme relative a due delle sei schede della CdR (Centro Storico e Unità Urbana-Aggregato), così da favorire una compilazione coerente ed efficace, e quattro schede da campo (CS, UU-A, Unità Urbana-Edilizia Puntuale Residenziale o Specialistica, Fronte Edilizio), in modo da ampliare i contenuti illustrati. Vengono poi approfondite due componenti fondamentali del sistema, costituite da vocabolari, algoritmi, e le problematiche legate alla schedatura delle Unità Urbane e dei Fronti Edilizi.

Il volume contiene, in apertura, gli Atti del convegno dal titolo "Iuvanum tra Sangro e Aventino. Ricerca, tutela, valorizzazione", tenutosi a Montenerodomo (CH) dal 30 al 30 maggio 2008. Gli Atti sono curati da Sandra Lapenna e Amalia Faustoferrì. Il volume include, oltre alla sezione Contributi (con tre saggi), le consuete sezioni dedicate alle Notizie e alle Attività Varie. La prima, suddivisa per province, accoglie le relazioni degli interventi effettuati nel corso del 2011 dalla Soprintendenza,

sia direttamente che indirettamente attraverso il controllo e/o la partecipazione a scavi, ricerche e studi di archeologia di Università, cooperative o società archeologiche, gruppi archeologici e centri di ricerca italiani e stranieri. La sezione Attività Varie contiene brevi notizie sugli eventi, mostre, laboratori scolastici collegati alla Soprintendenza archeologica.

Responsabilità nella conservazione del costruito storico

Recupero strutturale del patrimonio esistente

Structural Analysis of Historical Constructions - 2 Volume Set

Terremoto e architettura storica

Paesaggio costruito. Qualità ambientale e criteri d'intervento

Centri storici minori

Dopo il terremoto... come agire? Giornata di lavoro sui recenti eventi sismici

1862.164

Considering the seismic behaviour of cultural heritage buildings, recent earthquakes have emphasised the high vulnerability of vaulted structures. In this regard, the present thesis deals with masonry cross vaults, among the most diffused and fascinating structural typologies of the European cultural heritage. After a thorough review of cross vault historical developments, the focus is shifted to the shaking table tests of a scaled arch. These two points provided valuable information to calibrate the finite element model of cross vault, discussed next. Finally, the influence of the main geometrical and mechanical parameters on the seismic capacity of cross vaults are examined by means of a sensitivity analysis.

Il testo si rivolge, in modo particolare, a tutti i tecnici e professionisti del campo civile (ingegneri, architetti, geometri, periti edili e geologi) che, in base alle loro specifiche conoscenze e competenze professionali, vengono chiamati a svolgere sempre più frequentemente la loro preziosa attività nell'ambito del recupero degli edifici storici ed abitativi lesionati. La presente opera fornisce elementi informativi primari necessari alla conoscenza del fenomeno del dissesto e si prefigge l'obiettivo di costituire un valido supporto al professionista. Il testo è strutturalmente organizzato in due parti, di cui la prima introduttiva dei principali elementi e concetti informativi necessari alla conoscenza del fenomeno fessurativo. La seconda parte propone, invece, varie esemplificazioni pratico applicative, suddivise con riferimento allo specifico ambito o campo di accertamento statico-fessurativo.

Il progetto di conservazione: linee metodologiche per le analisi preliminari, l'intervento, il controllo di efficacia

I centri storici minori. Strategie di rigenerazione funzionale

Archeologia dell'Architettura, XXIII, 2018 – Archeologia dell'architettura e terremoti

A History of Conservation Culture and its More Recent Developments

Brick and Block Masonry

Analisi Urbana per il Recupero

Conservation and Restoration of Built Heritage

Il tema affrontato risulta cruciale: quali sono i limiti della responsabilità etica e professionale del restauratore architetto e ingegnere negli interventi di conservazione del patrimonio storico? L'ARCO, nei suoi venti anni di vita, ha inteso offrire uno spazio di ampia discussione e di libero confronto sui temi della conservazione e del restauro del patrimonio storico internazionale. Patrimonio di meravigliosi tesori, complesso, ricco e sfaccettato nel quale il tessuto dell'edilizia storica minore deve essere parte integrante da tutelare e conservare anche contro specifici interessi economici e politici, e per il quale l'Associazione sta sempre di più sottolineando la preoccupazione per il crescente rischio di depauperamento e distruzione. Questa situazione si riflette sulle difficoltà che i professionisti incontrano nell'esercizio della professione. Il convegno è stato quindi un'occasione per fare il punto e confrontarsi, anche con i colleghi dell'Accademia di Francia, su quali siano i margini della responsabilità nei confronti della norma, delle condizioni finanziarie e sulla conduzione a regola d'arte degli interventi di restauro; quale sia lo spazio del progetto e delle responsabilità contenute nell'assunzione di determinate scelte. Il volume raccoglie gli atti del Convegno "Responsabilità nella Conservazione del costruito storico" organizzato dall'ARCO in collaborazione con l'Accademia di Francia a Roma, il 29 e 30 novembre 2010 a Villa Medici, in occasione del ventennale della fondazione dell'Associazione.

Manuale del recupero strutturale e antisismico. Con CD-ROM L'attività di ricerca nel dottorato (Atti Codat-Artec, atti della giornata di studio università degli studi di Messina, 18 novembre 2009) Alinea Editrice
Conservation and Restoration of Built Heritage
A History of Conservation Culture and its More Recent Developments
CRC Press

Although the disciplines of architecture and structural engineering have both experienced their own historical development, their interaction has resulted in many fascinating and delightful structures. To take this interaction to a higher level, there is a need to stimulate the inventive and creative design of architectural structures and to persuade

Per la decentificazione del territorio. La linea di Benevolo, Cervellati, Marconi.

L'attività di ricerca nel dottorato (Atti Codat-Artec, atti della giornata di studio università degli studi di Messina, 18 novembre 2009)

Restauro urbano armonico

Leggendo il libro delle antiche architetture

Il sisma. Ricordare, prevenire, progettare. (Atti ARTEC). Con CD-ROM

Proceedings of the 16th International Brick and Block Masonry Conference, Padova, Italy, 26-30 June 2016

Progetti per il recupero della bellezza

Brick and Block Masonry - Trends, Innovations and Challenges contains the lectures and regular papers presented at the 16th International Brick and Block Masonry Conference (Padova, Italy, 26-30 June 2016). In an ever-changing world, in which innovations are rapidly implemented but soon surpassed, the challenge for masonry, the oldest and most traditional building material, is that it can address the increasingly pressing requirements of quality of living, safety, and sustainability. This abstracts volume and full paper USB device, focusing on challenges, innovations, trends and ideas related to masonry, in both research and building practice, will prove to be a valuable source of information for researchers and practitioners, masonry industries and building management authorities, construction professionals and educators.

"Il lavoro di Sandro Ranellucci è un importante contributo scientifico all'approccio del tema del restauro urbano applicato al problema dei borghi storici interessati dal sisma dell'aprile del 2009, particolarmente prezioso in un momento storico in cui le amministrazioni competenti – procedendo a fari spenti - non sembrano aver compreso l'entità del problema. La preparazione del corretto supporto conoscitivo, basato sullo studio dei processi storici che hanno prodotto le caratteristiche morfologiche dei tessuti insediativi interessati, è la condizione imprescindibile per immaginare la restituzione dei luoghi depositari dell'identità collettiva degli abruzzesi e di un patrimonio storico architettonico di tutti." [Leonardo Benevolo] contributi di : Oriano Di Zio, Maria Antonietta Adorante, Maurizio Loi, Lorenzo Trippetta con prefazione di Leonardo Benevolo e Paolo Marconi

Il testo affronta i molteplici aspetti riguardanti gli archi e le volte al fine di fornire al lettore una solida conoscenza di base per comprendere, verificare ed eventualmente consolidare le coperture voltate. Dopo un'ampia descrizione dei materiali, delle tecniche costruttive e dei metodi di rinforzo impiegati in passato, vengono illustrati, in modo chiaro ed esaustivo, tutti gli elementi per analizzare il comportamento strutturale e le possibili cause di dissesto di queste strutture così articolate e complesse. Il testo, aggiornato alla normativa vigente, fornisce una descrizione delle indagini diagnostiche specifiche per le volte in muratura e descrive, anche attraverso esempi di calcolo, le procedure per le verifiche di sicurezza statica e sismica degli archi e delle volte. La parte finale del volume è dedicata all'illustrazione e al dimensionamento delle principali tecniche di intervento per il consolidamento e per il rinforzo delle coperture voltate, mostrandone vantaggi, limiti ed eventuali criticità. Il file .xslm scaricabile consente di effettuare: - la verifica a flessione di un arco - il calcolo della spinta minima di un arco

Muri parlanti. Prospettive per l'analisi e la conservazione dell'edilizia tradizionale. Atti del Convegno (Pescara, 26-27 settembre 2008)

Analisi, verifiche e consolidamento strutturale di archi e volte

atti del Workshop, Ravello, 4-5 novembre 2005

Tivoli, un laboratorio urbano. Ieri, oggi, domani

Indicazioni per un progetto di restauro con appendice bibliografica

Quaderni di Archeologia d'Abruzzo, 3/2011

la Sabina

Può un 'contesto storico' entrare in rapporto dialettico tra le ragioni della sua conservazione e le esigenze pratiche per soddisfare le necessità del nostro tempo? Il problema è particolarmente difficile da affrontare per via della estraneità degli elementi tecnologici e di alcune loro finalità rispetto a strutture che in origine ne erano prive. Esso non è solamente materia tecnologica, ma rappresenta un aspetto rilevante nell'ambito della loro tutela e valorizzazione dal punto di vista culturale, teorico e pratico. La complessità del tema rappresenta per il progettista una sfida. Con il suggerimento di un percorso metodologico fondamentale per l'elaborazione di un progetto rivolto al miglioramento e/o all'inserimento degli 'elementi tecnologici' (impianti storici, sistemi d'illuminazione, sicurezza antincendio, efficienza energetica e microclima, dispositivi di collegamento verticale in edifici e in ambiti urbani e paesaggistici) si vuole solo indicare la strada verso la 'buona' architettura rivolgendosi a tutti gli operatori coinvolti. Per questo motivo è importante affiancare alla mera prassi operativa, un corretto approccio culturale al fine di definire un progetto di qualità.

Il volume contiene gli atti del seminario "Archeologia dell'architettura e terremoti" organizzato il 18 maggio 2018 dai docenti e ricercatori dell'Università di Siena afferenti alle cattedre di Archeologia dell'Architettura e Archeologia del Mediterraneo Antico. Il seminario costituisce il primo di un ciclo di incontri dal titolo Economia e tecniche della costruzione. Antichità, Medioevo, Età Moderna. I contributi raccolti nel volume seguono il filo conduttore dell'archeosismologia per l'architettura, una specializzazione caratterizzata da una metodologia di analisi multidisciplinare che, grazie alla sua trasversalità, è in grado di offrire un confronto fra contesti geograficamente distanti e cronologicamente diversi tra loro. Archeologi, sismologi, ingegneri ed architetti in questa giornata senese hanno cercato di mettere in luce, attraverso le loro riflessioni a volte scaturite da puntuali progetti di ricerca, le possibili sinergie e le tematiche comuni con l'archeologia dell'architettura e con l'archeosismologia, sperando che questo possa costituire un ulteriore passo verso un confronto tra discipline e metodi utili ad indirizzare al meglio le ricerche in questo campo.

This book gathers more than 150 peer-reviewed papers presented at the 5th INTBAU International Annual Event, held in Milan, Italy, in July 2017. The book represents an invaluable and up-to-date international exchange of research, case studies and best practice to confront the challenges of designing places, building cultural landscapes and enabling the development of communities. The papers investigate methodologies of representation, communication and valorization of historic urban landscapes and cultural heritage, monitoring conservation management, cultural issues in heritage assessment, placemaking and local identity enhancement, as well as reconstruction of settlements affected by disasters. With contributions from leading experts, including university researchers, professionals and policy makers, the book addresses all who seek to understand and address the challenges faced in the protection and enhancement of the heritage that has been created.

Putting Tradition into Practice: Heritage, Place and Design

Seismic Performance of Masonry Cross Vaults

Possibilities of Numerical and Experimental Techniques - Proceedings of the IVth Int. Seminar on Structural Analysis of Historical Constructions, 10-13 November 2004, Padova, Italy

Centri storici, digitalizzazione e restauro

Strategie di rigenerazione funzionale

Applicazioni e prime normative della Carta del Rischio

Manuale del rinforzo strutturale

All'indomani del terremoto distruttivo dell'autunno-inverno 2016-17, il Comune di Arquata del Tronto è stato uno dei primi del Cratere Sismico, e certamente il più propositivo, nell'aprire un'interlocuzione con le università viste come l'istituzione più idonea ad offrire un contributo di conoscenze e di competenza per

indirizzare il processo di ricostruzione. In questo contesto, il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre ha svolto studi e ricerche propedeutici ai piani di ricostruzione dei centri storici del comune, realizzando la ricostruzione virtuale di Arquata prima del terremoto ed un manuale del recupero dell'edilizia storica danneggiata ma non distrutta. Parallelamente alle attività di ricerca sono state compiute molte attività didattiche sul campo sia come tesi di laurea magistrale che di master e di dottorato, favorendo esperienze di integrazione tra didattica e ricerca, e fornendo, crediamo, un contributo significativo alla Terza Missione dell'Università?

L'VIII Convegno Nazionale ARCo è stato dedicato alla riflessione sullo stato della pratica del restauro del patrimonio architettonico, con speciale riguardo alle sue criticità attuali, con una sezione dedicata ad illustrare interventi di restauro svolti, o in corso di svolgimento, che potessero offrire la rappresentazione dello stato dell'arte nel campo della conservazione, del restauro, in Italia e anche fuori dal nostro paese. Hanno preso parte alla discussione professionisti, liberi o appartenenti al MiBACT, agli Enti Locali, ad altre istituzioni pubbliche e private, comunque attivi nella pratica del restauro e del riuso funzionale, che hanno presentato i propri progetti e riflettuto sui temi del recupero del patrimonio architettonico storico percepito nella sua interezza di forma e di sostanza. A partire dall'inscindibilità degli aspetti architettura e materia l'ARCo ha concentrato la propria attività sul tema del recupero e del restauro svolgendo un ruolo pionieristico nello studio, nella rivalutazione e nel ri-accreditamento delle tecniche premoderne nel cantiere di restauro per ogni aspetto costruttivo, incluse le opere di prevenzione sismica.

Il Volume, dedicato al tema della Sicurezza nei Cantieri edili, ha un taglio essenzialmente pratico ed operativo per gli "addetti ai lavori", ma rigorosamente inquadrato nel sistema legislativo come interpretato dalla giurisprudenza. STRUTTURA PARTE PRIMA La Direttiva cantieri 92/57/CEE: quadro giuridico di riferimento, oggetto e campo di applicazione, recepimento nell'ordinamento giuridico italiano. Le decisioni della Corte di Giustizia Europea di maggior interesse. PARTE SECONDA Analisi e commento al titolo IV del D.Lgs 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/2009 e raffronto con la disciplina precedente. PARTE TERZA Indicazioni operative per la redazione dei seguenti documenti: contratto d'appalto; verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore; notifica preliminare PSC (piano di sicurezza e coordinamento) POS (piano operativo di sicurezza) documentazione attività di coordinamento: scheda di acquisizione dati e richiesta documentazione verbale riunione preliminare verbale riunioni di coordinamento verbale sopralluogo e verifica in cantiere prescrizione adeguamento POS schede di verifica delle attività di cantiere giornale di coordinamento comunicazione inadempienze riscontrate dal coordinatore per l'esecuzione e prescrizioni fascicolo tecnico dell'opera PARTE QUARTA Rassegna della giurisprudenza più significativa, degli ultimi anni, della Corte di Cassazione in versione integrale.

Quaderni ARCo

Manuale del recupero strutturale e antisismico. Con CD-ROM

New concepts, applications and challenges

Iuvanum tra Sangro e Aventino. Ricerca, tutela, valorizzazione

Prevenire l'emergenza

I buoni progetti di restauro: conservazione, adeguamento, riuso. Atti dell'VIII Convegno Nazionale ARCo

Studi, ricerche e rilievi per la redazione dei piani e dei programmi di ricostruzione e recupero dei centri storici del comune di Arquata del Tronto

La dimensione eccezionale dei terremoti che hanno recentemente squassato e continuano a colpire i centri urbani e i borghi del cosiddetto ' cratera ', ci spingono a ripensare il tema della ricostruzione del patrimonio edilizio storico, specialmente nel caso degli insediamenti praticamente rasi al suolo, che rischiano

l'abbandono da parte delle comunità in favore di nuove collocazioni territoriali. Il primo interrogativo che ci si pone riguarda l'aggregato urbano: come affrontarne la ricostruzione? Il secondo interrogativo riguarda le modalità costruttive necessarie a rimettere in sicurezza i fabbricati. Nella giornata di lavoro questi temi sono stati affrontati da rappresentanti delle istituzioni coinvolte nella gestione dei terremoti, della tutela, da rappresentanti delle università, delle imprese di restauro e dei professionisti che partecipano alla ricostruzione.

The word conservation, when used in the context of the preservation of built heritage, implies an intrinsically complex concept that evolved over time, since it has been influenced by the perception of history throughout time. This volume emphasises why an understanding of the cultural evolution of the conservation approach must be considered a prerequisite for architects and engineers if they are to cooperate in full harmony with historic-artistic culture for the preservation of global built heritage. In particular, the volume highlights how, during the second half of the last century, the preservation process also involved engineering – the science of making practical applications of knowledge – which, for a long time, made an uncritical use of techniques and materials and devised interventions on historical heritage that were heavily invasive. The volume also devotes special attention to the problems related to seismic risk, to which Italy, Greece and Portugal are particularly prone. Problems that emerge during the crisis and reconstruction phases are dealt with in detail, as is scheduled maintenance, as this latter approach always constitutes an improvement in the performance of the monument and is the most appropriate tool for the conservation of the built heritage. Finally, the volume collects examples of building restoration with case studies of many outstanding monuments. The work will appeal to professionals and academics in the broader fields of civil engineering (both geotechnical

and structural engineering), architecture, art history, the history of architecture, restoration and cultural heritage management. This book will: Provide a critical reading of the history of conservation; Discuss materials and techniques of ancient architecture; Cover seismic vulnerability and preservation of the historic integrity of the monument; Advocate an approach based on programmed maintenance; Feature numerous case histories, including St Mark ' s Basilica in Venice and the complex restoration of the cathedral of Notre-Dame in Paris.

Il volume raccoglie gli interventi presentati alla giornata di studio organizzata dal Comune di Tivoli nel 2016 e dedicata allo studio del contesto architettonico, urbano e paesaggistico della città e del territorio circostante. Diversi gruppi di ricercatori e di studenti di tre università (Università Roma Tre, Sapienza e Università di Genova) e dell ' Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia, hanno presentato le loro ricerche e i loro progetti su diversi temi che caratterizzano il territorio tiburtino e la città (l ' Aniene; il Bacino delle Acque Albule; la struttura urbana di Tivoli, la sua storia, il suo lessico costruttivo e le sue infrastrutture viarie; la cartografia e il GIS; l ' area del Mausoleo dei Plauzi e del Ponte Lucano; Castrovetere e l ' area del Foro; le cartiere; il mercato; l ' agro romano; le catastrofi naturali, i danni bellici e il rischio sismico; il patrimonio archeologico). In appendice il catalogo della mostra organizzata da docenti e studenti di Roma Tre, ospitata alle Scuderie Estensi.

Manuale per la valutazione della sicurezza e per la progettazione degli interventi

Ricoveri per navi militari nei porti del Mediterraneo antico e medievale

Learning from historical developments and experimental testing

Manuale del recupero della Regione Abruzzo

Guida all'adeguamento sismico con sistemi compositi e tecniche tradizionali

Progetti d'eccellenza per il restauro italiano

Aspetti statici del restauro. Saggi 1985 - 1997

Il volume nasce dalle ricerche teoriche e progettuali svolte sul tema del recupero edilizio, urbano e ambientale, sviluppate nell'ambito del gruppo di lavoro del Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e recupero della bellezza dei centri storici", diretto da Paolo Marconi e coordinato da Elisabetta Pallottino. I diversi contributi si propongono di tracciare un percorso analitico e progettuale sulla questione della riqualificazione dei centri storici minori, tema centrale nell'ambito della valorizzazione architettonica e paesistica del territorio italiano. Riflettere sul recupero della bellezza dei borghi antichi, spesso in stato di abbandono, vuole così contribuire ad alimentare l'interesse e le competenze operative legate alla salvaguardia del tessuto edilizio storico e dei suoi valori formali e costruttivi. Il volume è a cura di Francesca Romana Stabile, Michele Zampilli e Chiara Cortesi, con un saggio introduttivo di Paolo Marconi.

Attraverso la partecipazione a tre edizioni di MADE Expo (Milano Architettura Design Edilizia - Fiera di Rho) con l'organizzazione di convegni nel 2008, 2009 e 2010, l'ARCo ha voluto proporre ed offrire sul tavolo del confronto e del dibattito una divulgazione capillare del "buon restauro" e della conservazione del patrimonio storico, da sempre al centro dell'attenzione dell'Associazione. Il restauro di qualità è infatti un dovere deontologico ineludibile, che garantisce al nostro patrimonio monumentale quel valore aggiunto che lo caratterizza e lo rende prezioso. Studiosi, professionisti e operatori preposti alla tutela si confrontano presentando esperienze significative ed affrontando alcuni dei temi centrali nel dibattito attuale. Quale deve essere il corretto uso del patrimonio storico, come proteggerlo, quali tecniche e metodologie prediligere, quanto deve essere spinta la sua messa in sicurezza e secondo quali parametri? Quale è il ruolo del progetto nella gestione e nella promozione della tutela del patrimonio storico nazionale, il rapporto tra scoperta archeologica, lettura della città stratificata e relazione con la consistenza urbana dei grandi centri storici? Come ovviare alla marginalizzazione e all'abbandono dei piccoli borghi antichi sparsi nel territorio e come intervenire su di essi senza comprometterli e senza distruggerne le qualità e peculiarità che hanno dato origine all'interesse insediativo?

Di Antonino Giuffrè ricordiamo tutti, in primo luogo, l'amicizia e l'umanità. In secondo luogo, come suoi discepoli, il grande impegno didattico, istituzionale ed accademico da Lui profuso nelle Facoltà di Architettura: prima quella della Sapienza e poi quella di Roma Tre di cui, a sessanta anni già compiuti, fu uno dei fondatori. Infine, l'ampiezza, di metodo prima ancora che di contenuti, della sua produzione scientifica iniziata dal tema del progetto di grandi opere in cemento armato, con Carlo Cestelli Guidi, per proseguire con il calcolo automatico delle strutture, la dinamica stocastica e l'ingegneria sismica. Questo volume, tuttavia, ha come preciso obiettivo quello di mettere in luce il periodo finale della produzione intellettuale e scientifica di Antonino Giuffrè, dal 1985 al 1997. È il periodo della piena maturità, della compiuta sintesi tra i temi di Ricerca e la Didattica nella Facoltà di Architettura, dell'approccio multidisciplinare al problema della conservazione del patrimonio costruito: scienza e tecnica delle costruzioni ma anche restauro dei monumenti, storia dell'architettura e delle tecniche costruttive. È il periodo interrotto dalla prematura scomparsa che non ha dato modo di valorizzare e sistematizzare a pieno un vasto patrimonio di idee e conoscenze che ancora oggi, al di là della ristretta cerchia degli addetti ai lavori, non è conosciuto come meriterebbe nei contenuti e nel metodo. Il volume è a cura di Caterina F. Carocci e Cesare Tocci.

Tecniche costruttive murarie medievali

Proceedings of 5th INTBAU International Annual Event

Il centro storico di Castellammare del Golfo

Manuale del recupero del centro storico di Palermo

Manuale del recupero delle antiche tecniche costruttive napoletane

RICOSTRUIRE ARQUATA

L'estensione della centralità del concetto di bellezza. La specificità della consistenza materiale del monumento in rapporto alla diversità delle alterazioni contestuali. Lequivoco del

diritto ad una creatività assoluta. Lesigenza di restituire compiute
Structures and Architecture